

RICOSTRUZIONE: BIONDI VS BENEDETTI, "MENTE O E' STATO MALE INFORMATO"

13 Marzo 2018



L'AQUILA - "L'ex presidente del Consiglio comunale dell'Aquila, Carlo Benedetti, mente o è stato male informato: delle due l'una, in ogni caso non ha fatto una bella figura, dimostrando di non conoscere i numeri reali della ricostruzione".

Lo dichiara il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, in riferimento alle dichiarazioni dell'esponente del movimento Globuli rossi, Carlo Benedetti, che in una nota lo definisce assessore "part time", poichè il primo cittadino ha tenuto per sé la delega alla Ricostruzione e fa riferimento a presunti rallentamenti nell'erogazione di contributi per la riparazione di edifici lesionati dal sisma del 2009.

"Prendendo in esame i dati del 2017 - spiega Biondi, che detiene anche la delega alla Ricostruzione privata - nei primi sei mesi dell'anno passato la media mensile di contributi concessi era di 24,2 milioni di euro, mentre da luglio a oggi sono stati concessi contributi pari a 27,1 milioni mensili. La cifra aumenta fino a 31,5 milioni di contributi concessi mensili, pari al 30 per cento in più, se nel calcolo della media non si prendono in considerazione i mesi estivi, luglio e agosto, e dicembre, periodi in cui la produttività è minore a causa di ferie e festività. I dati sono pubblici, disponibili sul sito dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, Usra, e consultabili al seguente link

<http://www.usra.it/datipratiche/index.php?lang=it&ion=pareri>".

"Benedetti, inoltre, parla di fantomatici 80 milioni mensili di contributi concessi nel 2016. La media mensile di quell'annualità, sempre facendo riferimento alle tabelle Usra, è di 23,9 milioni al mese - conclude Biondi - Spiace constatare che la mistificazione di cifre e numeri oggettivi prevalga rispetto alla comprensibile contrapposizione politica che, però, non deve mai trascendere la realtà dei fatti e dei dati, peraltro facilmente consultabili, per gettare discredito sul grande lavoro che, spesso in condizioni difficili, stanno facendo funzionari comunali, tecnici e imprese".